





Musica 23 Caccini

IL PRIMO LIBRO

## DELLE MVSICHE A VNA, E DVE VOCI. DIFRANCESCA CACCINI; NE SIGNORINI.

DEDICATE
ALL'ILLVSTRISS. E REVERENDISSIMO
SIGNOR

## CARDINALE DE MEDICI



In Firenze, Nella Stamperia di Zanobi Pignoni. 1618. Con Licenzia de' Superiori.



ALL'ILLVSTRISS ET REVERENDISS.

SIG. MIO PATRON COLENDISSIMO.

CARDINALE DE MEDICI-

FIR FR FRE

Illustriß. & Reuerendiß. Sig. mio Patron Colendiss.



E io auessi potuto con altro mezzo dimostrare a V. S. Illustrissima la grandezza de' miei oblighi, o l'affetto della mia deuozione, io non aurei ardito di publicare sotto il suo nome le presenti musiche, conoscendo quanto elle siano inferiori alla isquisitezza del gusto di questo secolo, e alla professione della mia obligatissima seruitù. Ma poi

che le mie forze più oltre non possono, resti V. S. Illustrissima seruita di gradirle, come contrassegno del molto ch'io vorrei, e che io confesso di ester tenuta alla infinita bontà di V. S. Illustrissima, la quale io supplico con ogni maggiore vmiltà a seguitare di protegermi con l'aura della sua grazia, e della sua autorità, affinche doue in me mancano virtù, e valore, io sia da quelle sostenuta, e illustrata, per comparire al mondo serua non affatto indegna della Serenissima Casa. Resto pregando la Maestà diuina per la continuata selicità di V. S. Illustrissima, e vmilissimamente me le inchino, e baccio la veste. Di Firenze il dì 16. Agosto 1618.

Di V. S. Illustrissima, e Reuerendissima



Umilissima, e obligatissima serua

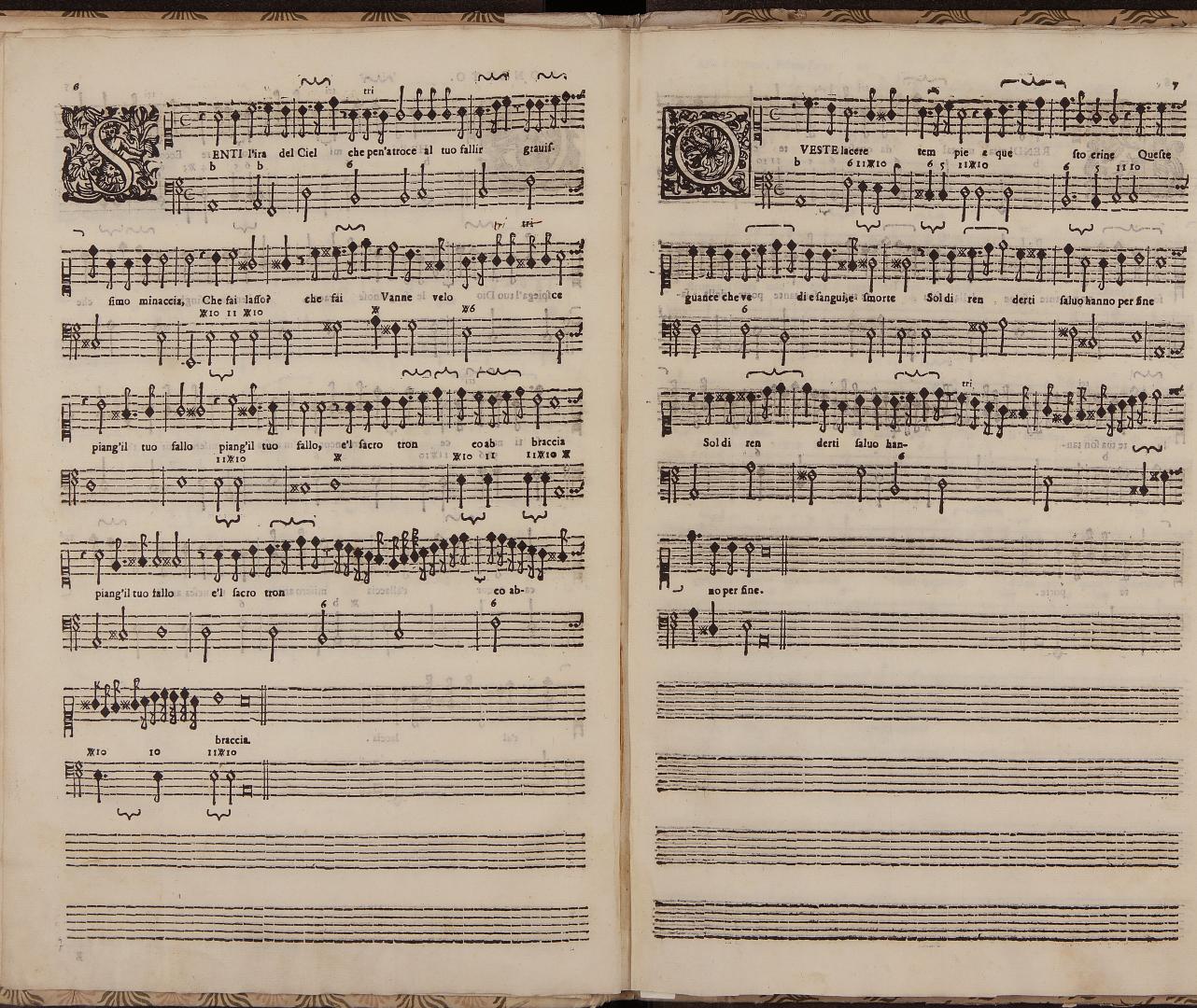
Francesca Caccinine' Signorini.

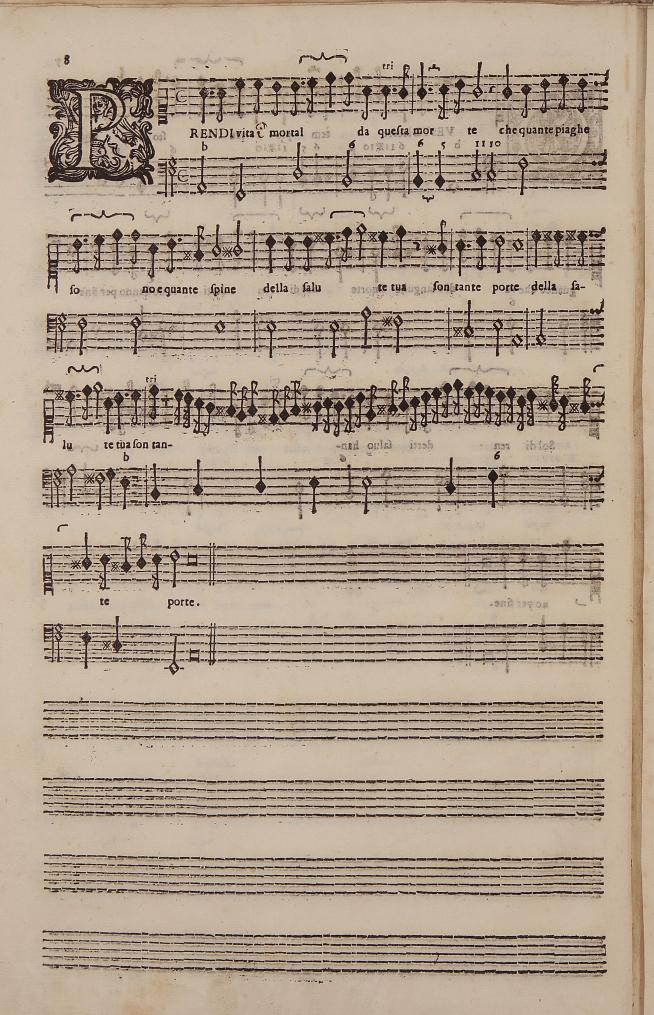
SONETTO. MIO PATRON COLENDISSIMO. walif. Sir. ma Patron Colentiff. riotisca folicia di V. S. Illuffe folma, e vinifisimamente me le inchino, ebiscio la velle. « Di Fuenza il di . 6. Agofto 1 513. DIV. S. Illollarisima, eReverendiffina ba Sonora.

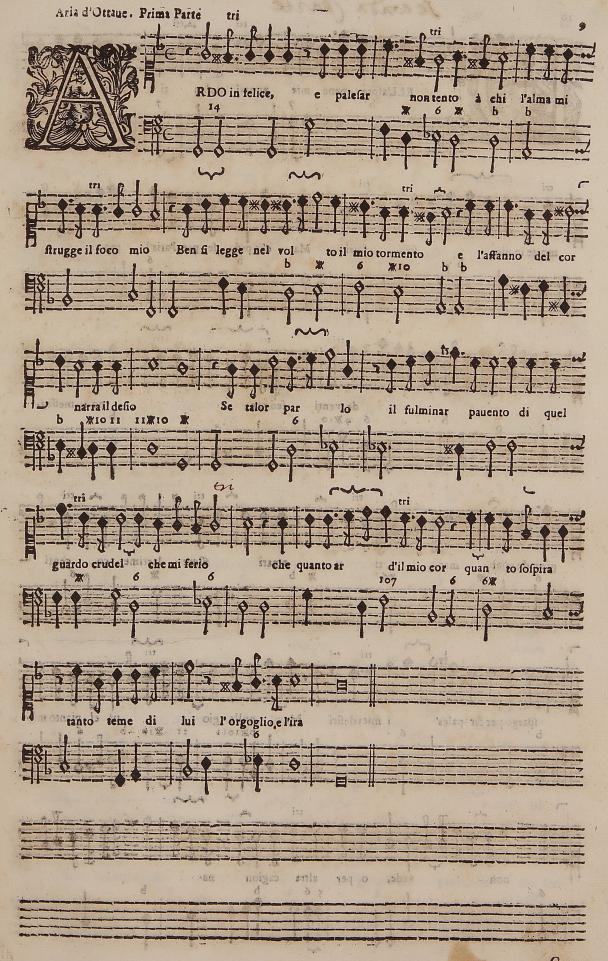










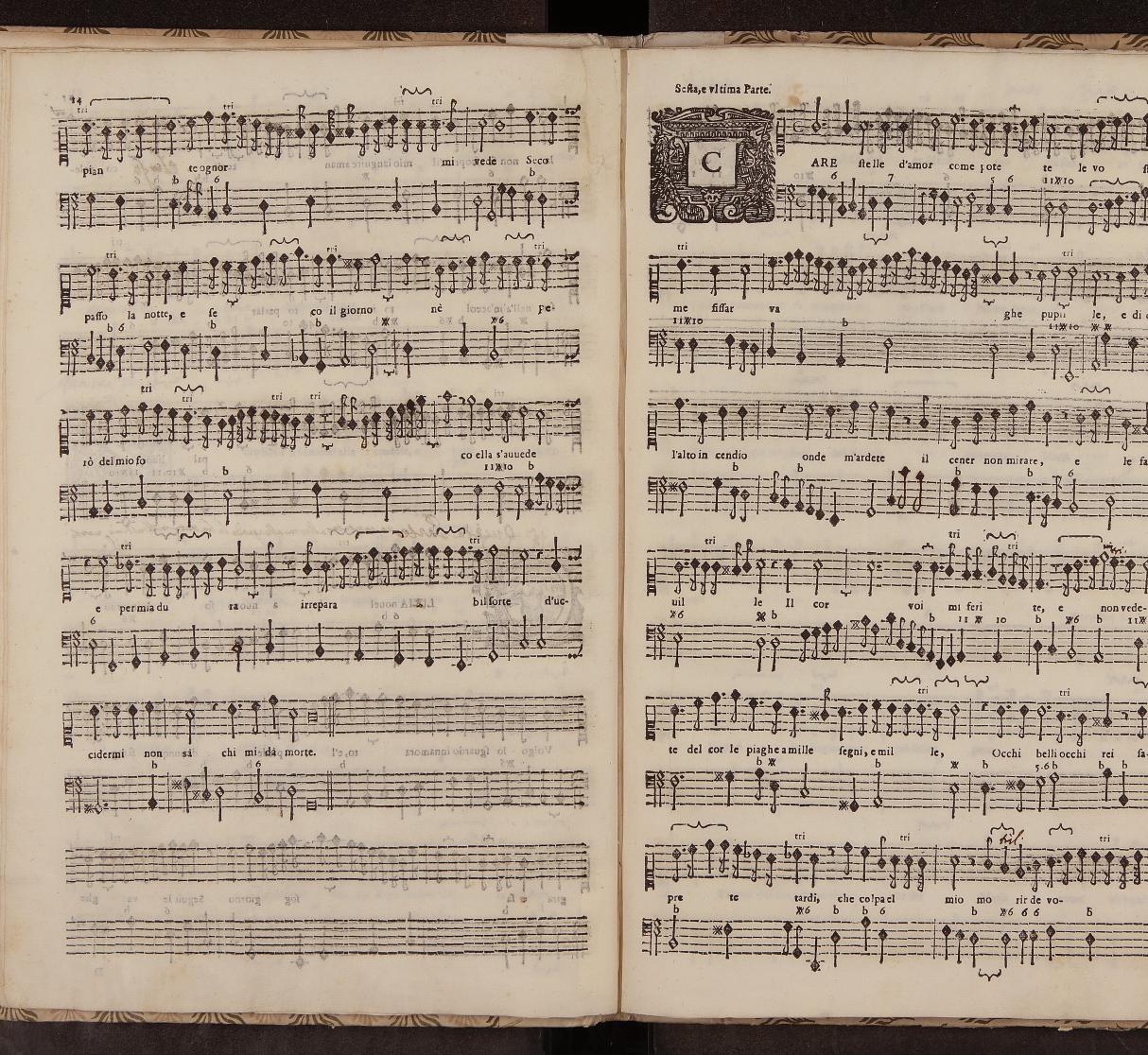




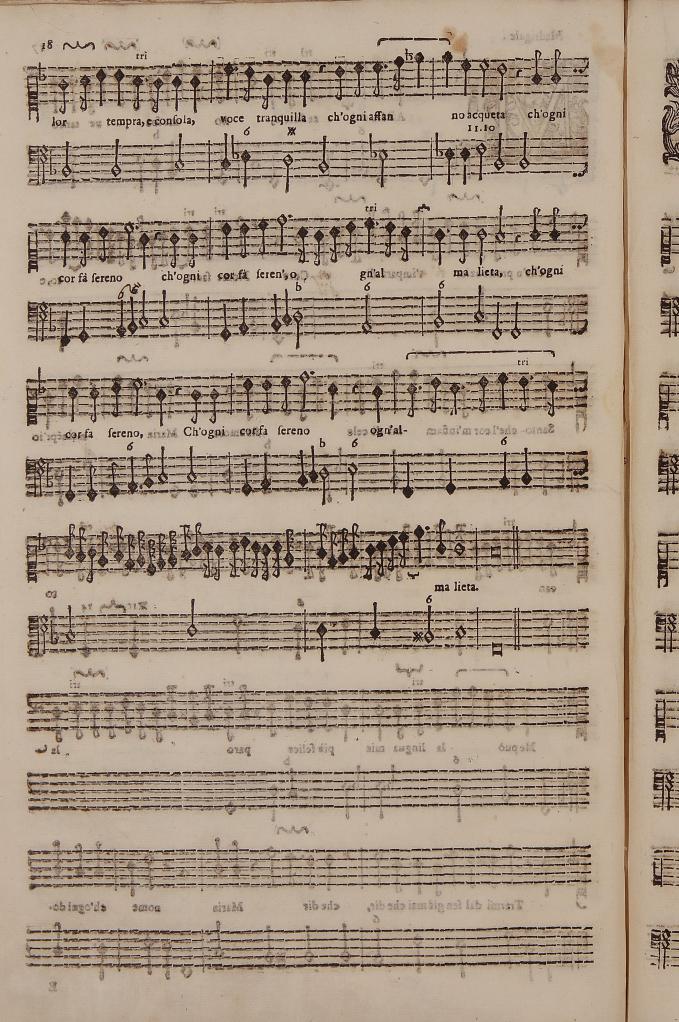
THE THE PARTY OF THE SHE



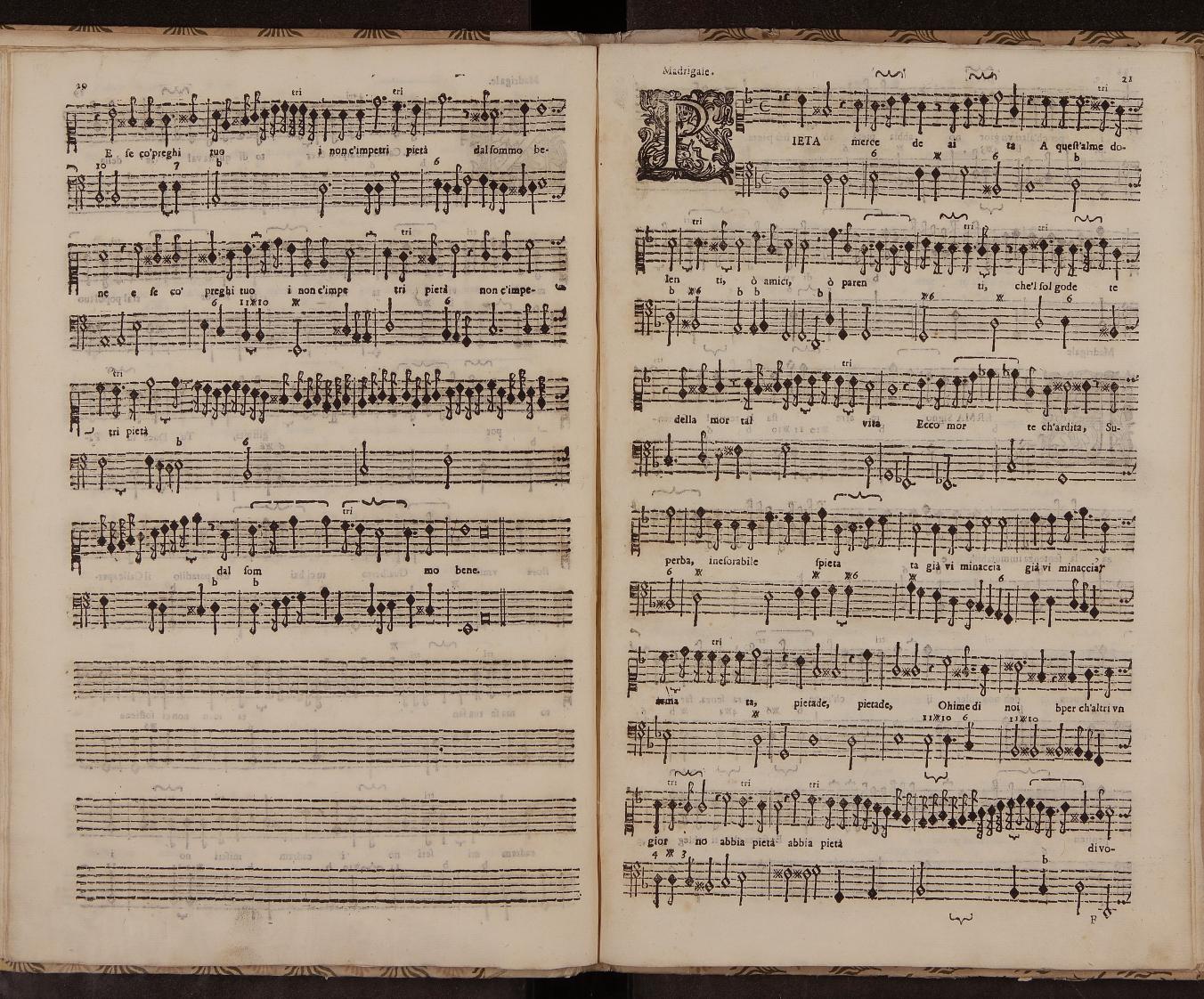










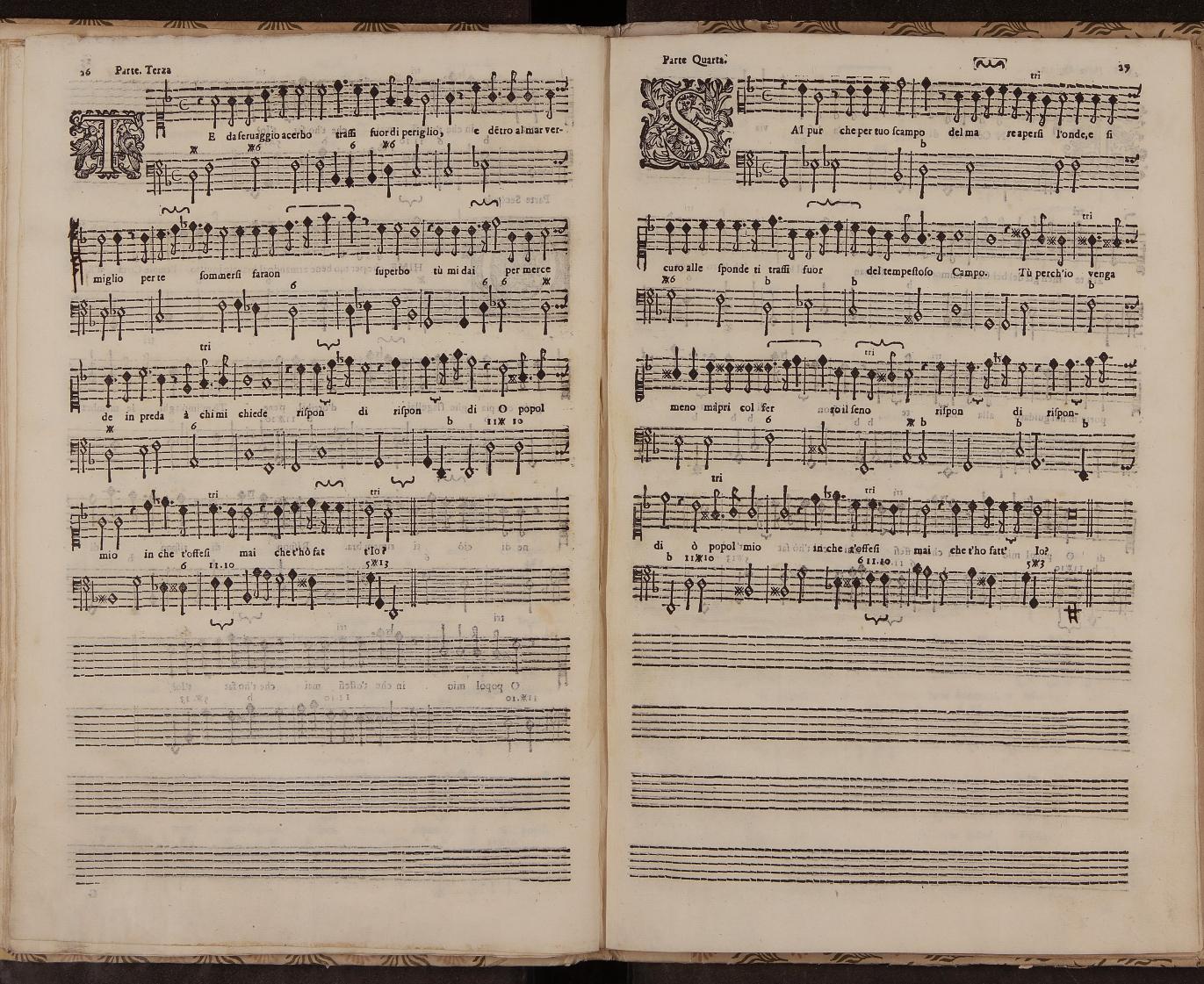




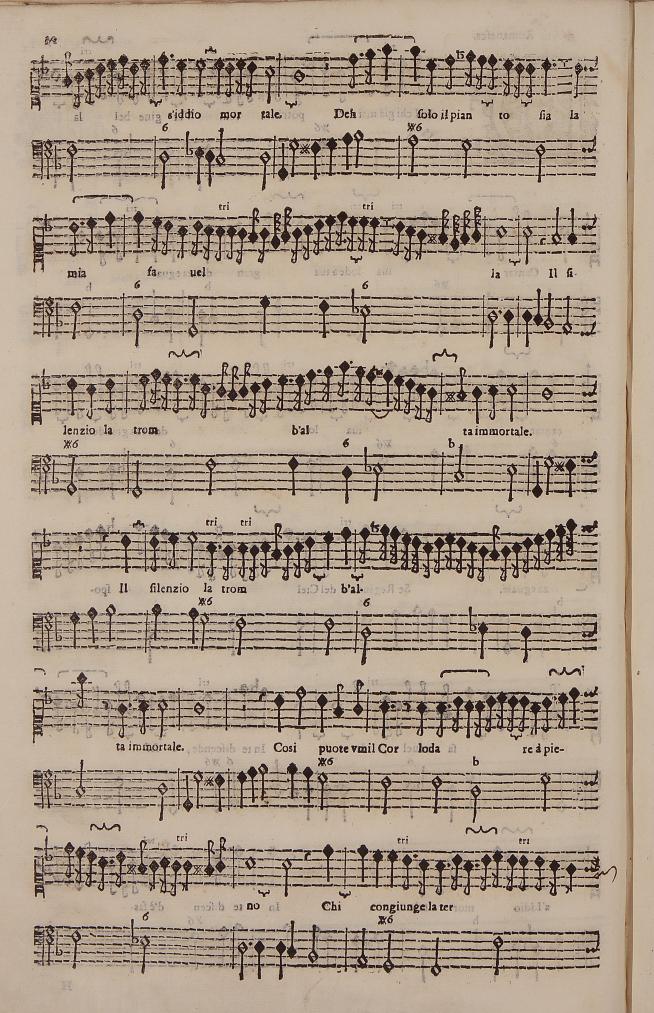


Since the same same









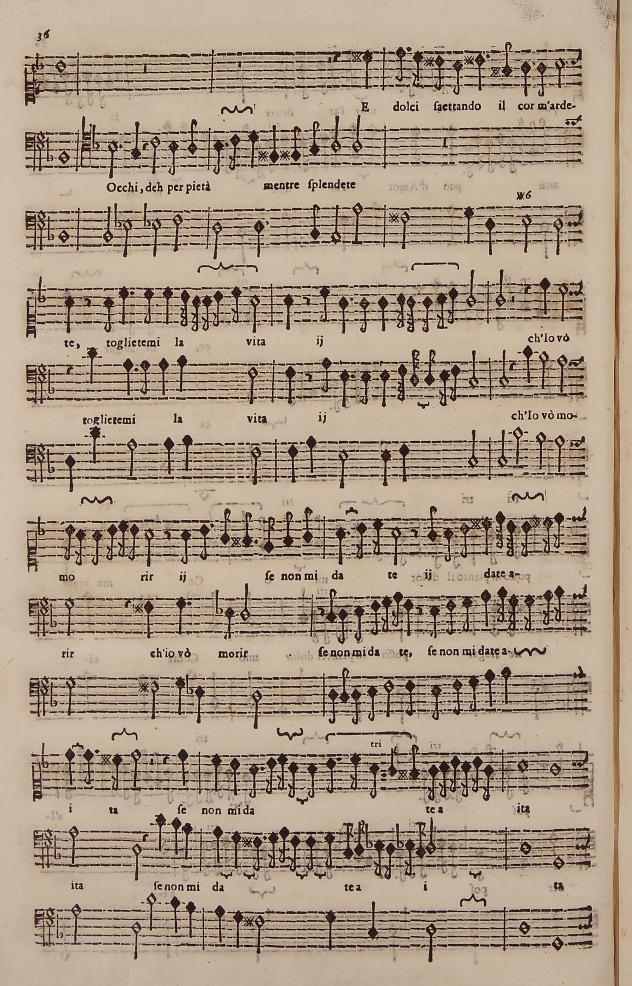
















SING THE SING THE







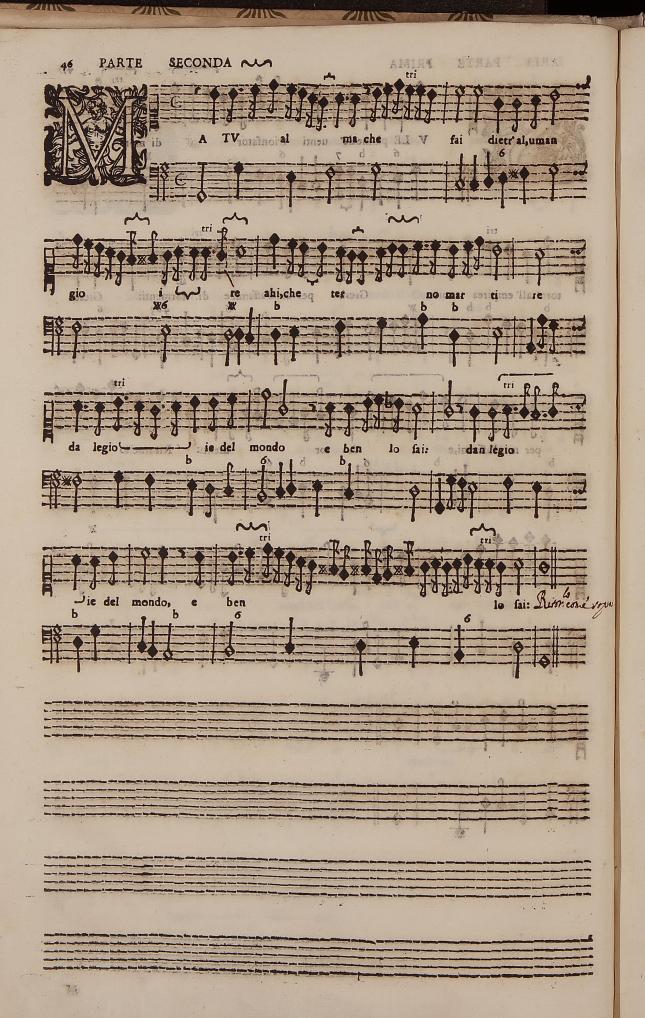
THE THE PARTY OF THE PARTY OF THE





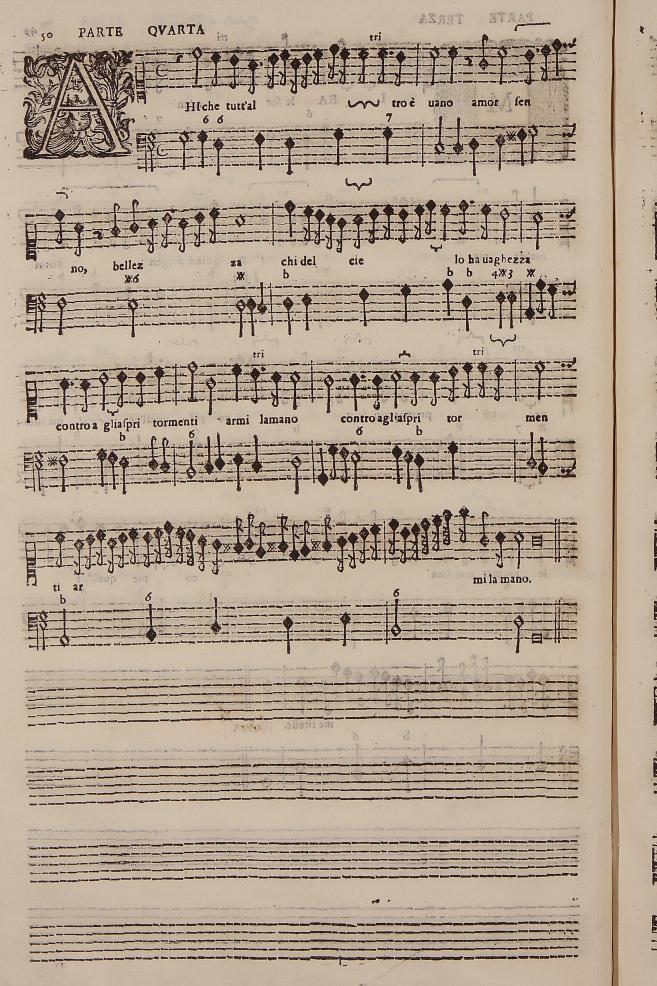






THE COUNTY OF TH













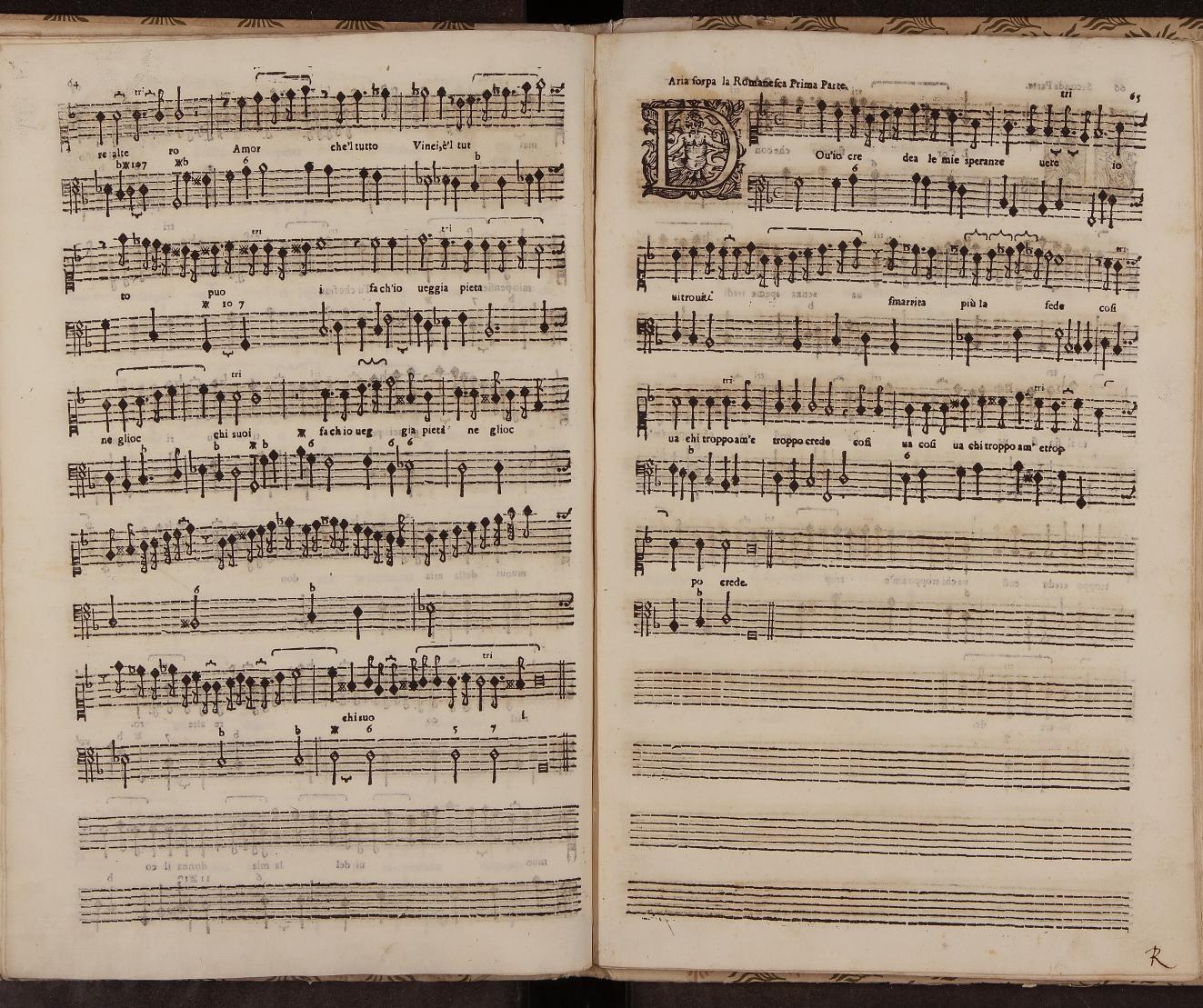














DIME





MINE







The will









The will













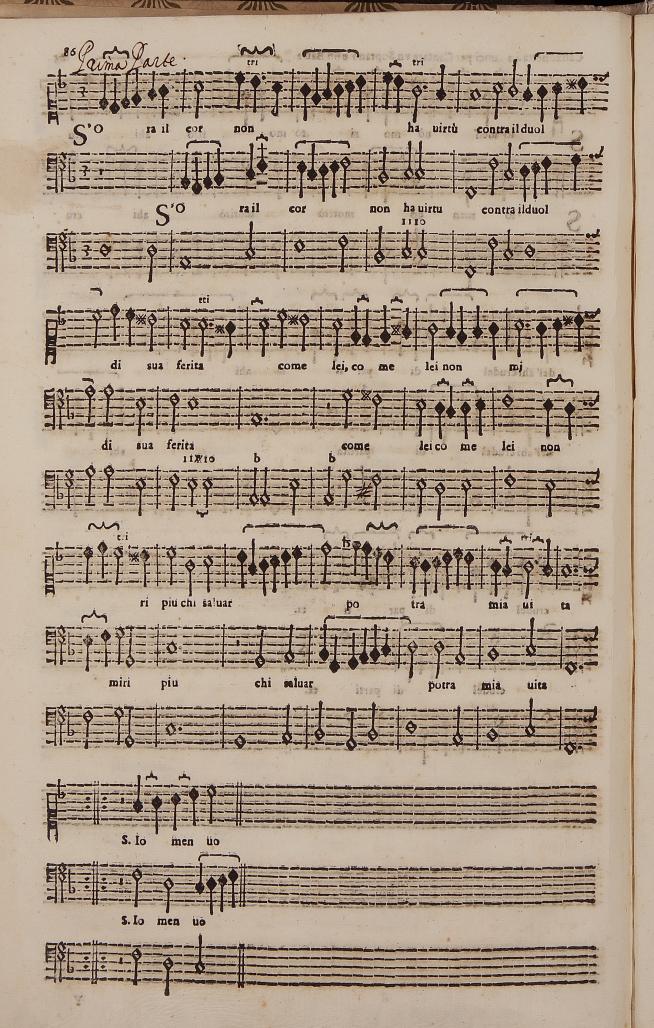




TOTAL PARTY PARTY



Y

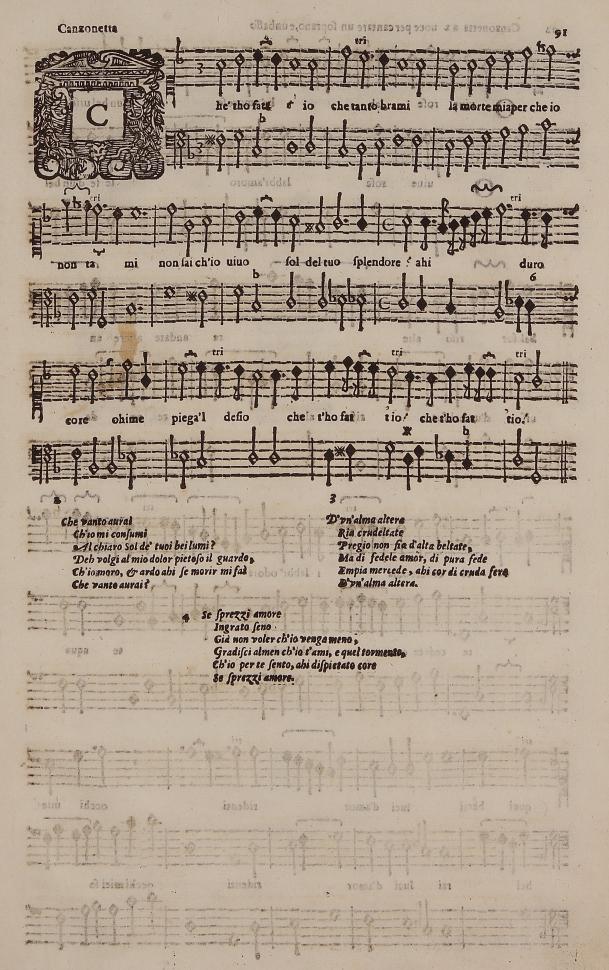


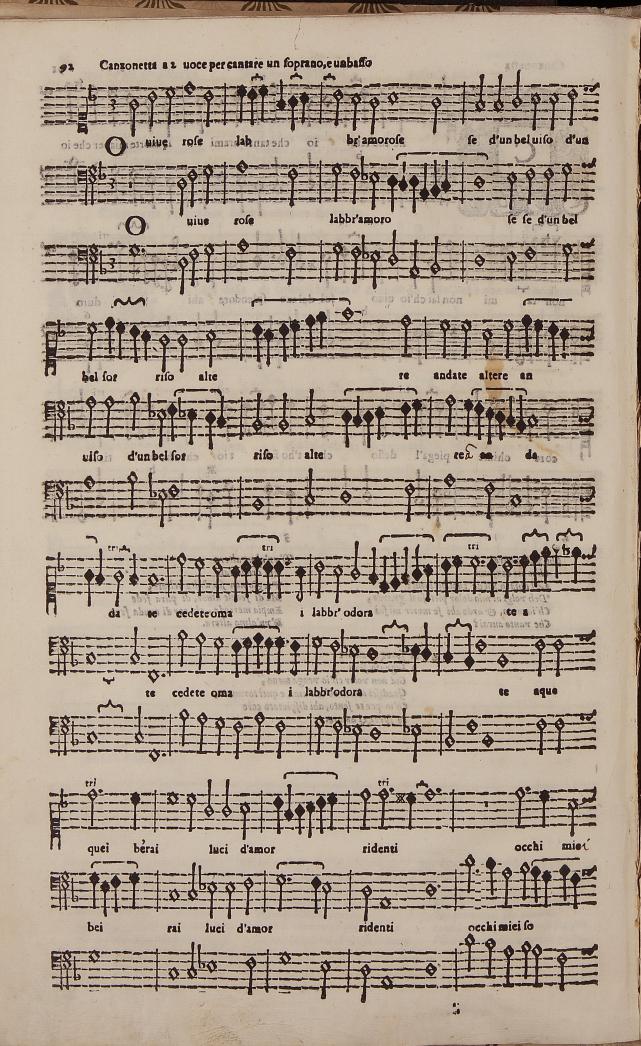














Occhi guerrieri

Posseria arcieri
Se con pietate
Voi mi mirate
Per gl'occhi io sento
Scender nel seno
Dolca tormento
Dalbel sereno
Raggi delcor tesoro
Occhi, ch'm terra adora.

Su su ridete
O luci liete,
Per uoi nel uiso,
Piú splende il riso,
Che su quel labro,
Ch' Amor compose
Di bel cinabro
Di uiue rose
Su su ridete omai
Occhi co' uostri rai.

Occhi parlese

E sospirate
Lingue d'Amore
Quel vivo ardore
Di voi pupille
Quei lieti gire
Pur son fauille,
Pur son sospiri
Sospir, parole, e riso
Occhi m'ha il cor divisa

Aa











4 N Mumm



221

TILL

## TAVOLA

Spirituali.

	Spirituali.		
	Chi è costei, che qual sorgente aurora a	car. 1	Sonetti.
	Che fai milero core ecco ch'in Croce.		Jonetti.
-	Maria dolce Maria	17	
	Nel camino aspro, & erto	19	Madrigali.
	Pietà, mercede, aita,	21	Madigan
	Ferma Signore, arresta.	22	j
	Ecco, ch'io verlo il sangue	24	. Aria.
	Deh chi già mai potrà Vergine bella.	29	Romanesca
	Nube gentil che di lucente velo	31	Ottaue Sopra la Rom.
	O che nuouo Itupor mirate intorno.	43	
	Su le piume de' venti.	47	Aricallegre
	Giunto'l dì, che douea'l Cielo.	51	
	Laudate Dominum de Celis.	69	7
	Hæc dies quam fecit Dominus.	72	
	Regina celi.	74	Mottett
	Adorate Dominum.	76	
	Beate Sebastiane.	78.	
	Telucis ante terminum.	80	Z Hinni:
	Iesu corona virginum.	82	5
	Temporali.		
	'Ardo infelice, e palesar non tento.	9	Ottaue
	Io mi distruggo, & ardo.	34	Madrigale 1 s. voci
	Lasciatemi qui solo.	38	Aria.
	Io veggio i campi verdeggiar fecondi.	26	
	La pastgrella mia tra i fiori, e'l giglio.	CONTRACTOR OF	Ottaue Sopra la Rom
	Rendi alle mie speranze il verde, e fiori.	62-	
	Dou'io credea le mie speranze vere.		Soprala Romaneles
	S'io men uo, a due voci.	85	
	Non so se quel sorriso	89	
	Chi desia di saper che cosa è amore.	90	
	Chet'ho fatt'io?	91	
	Oviuerose. a duevoci.	92	Canzonette
	Se muoue a giurar fede.	94	
	Ch'Amor sia nudo, e pur con l'ali al tergo.		A Comment of the Comm
	Fresche aurette. a due voci.	96	
	Dispiegate.	97	
	O chiome belle	98	

## Spiritual. Chi & coffet, che qual forgente aurora a cer. s' Che fai mil reverence ch'in Croce. Maria doke Maria Nel camino aspro, & erro Pierd, mercede, sita, Ferroa Signore, arrefta. Ecca, chio verio il fangue Deh chi già mai pou à Vergine bella. J' Romancles Nube geneil the distucence velo O the nuono stupor mirare incorno: Su le piqine de venti. orgallasine of the Giunto'l di, chedoueal Cielo. Laudare Dominum de Celis Hare dies quant feet Dominus. 7 4 Mortesti Regins celi. Adorace Dominum. Beate Seballiane. Lelocis amereminum. Iclo corona virginum. Temporali. Ardoinfelice, e paletar non teuro. Susuo o Io mi diffraggo, & ardo. 34 Madrigale & s. vock Lasciaremiquisolo. -SiA 82 le veggio i campi verdengiar fecondi. 5 8 Count Sopra la Rom La paterella mia na i fiori, el giglio, Rendi alle mie speranze il verde, e fiori. 65 Soprala Romaneles. Dou'io credea le mie speranze vere. adue voci. S'io men uo, Non so'se quel sorriso Chi desia di saper che cosa è amoro. Cher'ho fattio! a due voci. Ovinerose. Canzonette Se muoue a giurar fede. Ch'Amor sa nudo, e pur con l'ali al tergo. 95 a due voci. Fresche aurente. Dispiegate. O chiome belle

